

**LA VOCE**  
*di Castagnole*

*Pro Memoria*

*La Voce n.1-19*

A cura di Loredana Dova

*In copertina:* Castagnole Lanze, fotografia di Letizia Icardi

Con il contributo del Comune di Castagnole Lanze



*Grafica e stampa:*  
FGE srl - Fabiano Gruppo Editoriale  
Reg. Rivelle 7/F - 14050 Moasca (AT)  
Tel. 0141 1768499 - Fax 0141 1768911 - info@fgeditore.it - www.fgeditore.it

*Finito di stampare:* marzo 2014

La “Voce di Castagnole” diventa maggiorenne e festeggia il compleanno con la ristampa delle annate in cui il giornale mosse i suoi primi passi. Un’occasione davvero speciale per ricordare fatti, personaggi, avvenimenti, luoghi, ricorrenze che hanno segnato il trascorrere del tempo nella comunità castagnolese. Un tuffo nel passato che ci restituirà emozioni, forse, dimenticate... Emozioni che sicuramente ci restituiranno anche gli altri volumi che verranno pubblicati.

La “Voce”, dunque, diventa maggiorenne. Un traguardo importante e probabilmente inaspettato in quell’ormai lontano 1995, tante erano le nubi che si addensavano all’orizzonte: i costi da sostenere, la pubblicità da raccogliere, le scadenze da rispettare e, soprattutto, l’incertezza su come i castagnolesi avrebbero accolto il nuovo giornale.

La “Voce”, infatti, raccoglieva la pesante eredità del Gazzettino castagnolese, diretto per ben 27 anni dal compianto professor Remo Gianuzzi con quel suo stile inconfondibile capace di trasformare un semplice dettaglio di cronaca in un vero e proprio racconto che catturava, quasi magicamente, il lettore. Grazie, però, all’entusiasmo, alla passione, alla competenza ed alla curiosità giornalistica di Loredana Dova, la “Voce” si è fatta sempre più apprezzare, diventando l’espressione di tutte le realtà – nessuna esclusa – che vivacizzano, con le loro iniziative, la comunità castagnolesi: dal variegato mondo del volontariato alle associazioni sportive, culturali e ricreative, dalle scuole alle Parrocchie, dall’amministrazione comunale alla biblioteca ai semplici cittadini desiderosi di “dire la loro” su un particolare problema.

E tutto ciò è stato condotto con equilibrio e con obiettività. Un merito, questo, che va sottolineato con forza, specie in tempi come quelli di oggi in cui, troppo spesso, prevale un’informazione urlata ed il confronto tra le opinioni si trasforma in polemica tagliente e fine a se stessa.

Ma c’è un altro aspetto che occorre ricordare. La “Voce”, infatti, in questi anni, ha rappresentato uno stimolo culturale molto efficace per la riscoperta della “memoria” del nostro paese. “Memoria” che si è intrecciata con la ricostruzione delle radici più autentiche del passato di Castagnole delle Lanze. Mostre fotografiche, convegni e pubblicazioni su aspetti particolari della millenaria storia della comunità castagnolese, testimonianze orali di usi e tradizioni quasi scomparse: tutto ciò, di cui le annate del giornale danno conto, ha contribuito a riscoprire un mondo di cui rischiamo di smarrire la conoscenza e, con la conoscenza, la capacità di progettare il futuro.

Anche per questo motivo, la “Voce” merita un augurio, sincero, di buon compleanno!

*Il sindaco  
Marco Violardo*

Nella mitologia greca Mnemosine era la personificazione della memoria. Da lei e da Giove sono nate le nove Muse. La sorella di Mnemosine, poi, era Temi, la dea della Giustizia.

Nella Roma repubblicana l'archivio generale dello Stato, il *Tabularium* (un enorme edificio sulla rocca del Campidoglio, poco più in basso dei templi di Giove e di Giunone Moneta) era anche la sede della zecca.

La faccenda mi ha fatto riflettere.

Significa forse che non può esserci arte o manifestazione del pensiero e dell'ingegno senza la memoria?

E, nel caso dei Romani, i documenti, le leggi e gli atti ufficiali avevano la stessa importanza delle ricchezze? Cioè, la conservazione della memoria equivaleva, per loro, alla conservazione del tesoro? Un patrimonio a cui attingere per le necessità, da condividere con la collettività, a cui far riferimento nei momenti del bisogno.

Mi pare sia proprio così. Memoria, dunque, come ricchezza, bene comune della *res publica*.

Lasciando da parte mitologia e storia e venendo al nostro piccolo progetto (la raccolta dei primi 19 numeri de *La Voce*, dal dicembre 1995 al dicembre 1998), abbiamo voluto offrire ai lettori del giornale l'opportunità di ricordare un pezzo di storia recente del nostro paese. Recente ma forse già, in parte, dimenticata, travolta da avvenimenti più vicini nel tempo, che hanno reclamato un posto in prima fila nei cassetti della nostra memoria. Un parziale contributo a tenere saldo quel filo d'Arianna, la memoria appunto, che unisce passato, presente e futuro. Noi della *Voce* crediamo, infatti, che la conservazione della storia di una comunità passi anche attraverso la conservazione di libri, giornali e supporti medialti. Un modo per tutelare il proprio vissuto e, quindi, la propria identità.

*Loredana Dova*

L'Associazione culturale LA VOCE è nata da un gruppo di castagnolesi desiderosi di ridare al paese un giornale dopo l'esperienza del Gazzettino castagnole del professor Remo Gianuzzi. Oltre a occuparsi del giornale (il primo numero uscì nel dicembre 1995), negli anni ha organizzato mostre, concorsi fotografici, incontri, dibattiti, spesso in collaborazione con la Biblioteca comunale. Ha pubblicato numerosi calendari, volumi sulla storia del paese e un dvd con le migliori canzoni del Festival castagnolese. Lorenzo Perrone è l'attuale presidente; fanno parte del Direttivo Cinzia Abrigo (vicepresidente), Elda Carosso (tesoriere), Ezio Cortese (segretario). Dino Tarasco si occupa della pubblicità. Loredana Dova cura la redazione del giornale.





# LA VOCE

## di CASTAGNOLE

PERIODICO D'INFORMAZIONE

GIOIELLERIA OREFICERIA OROLOGERIA



Revello Osvaldo

Via F.lli Vicari, 9 - tel. 0141/877947  
CASTAGNOLE LANZE (AT)

## Rifiuti pagati a peso d'oro

### Ai castagnolesi la tassa costerà il 20% in più

## La scuola materna non chiuderà?

### Una voce per il paese

Perché La Voce? Già la scelta del nome è indicativa dell'indirizzo che vorremmo imprimere: dare voce a tutti coloro che ritengono importante il dialogo, il confronto, la discussione; dare voce a chi preferisce un'informazione precisa piuttosto del pettegolezzo.

La Voce vorrebbe diventare il giornale del paese, non di una parte a scapito di un'altra, in modo che le varie "anime" possano convivere senza complessi di superiorità o di inferiorità.

Parlerà dei problemi senza confezionare soluzioni: non è questo il suo compito.

Avrà però raggiunto il suo scopo se diventerà uno strumento di discussione e di riflessione.

Certamente non tutti saranno soddisfatti di ciò che scriveremo: ma quello che a noi preme è far parlare i castagnolesi sulle questioni importanti cercando di svenire quel clima un po' troppo teso che a volte si respira.

Giornale del paese dunque, ma non pasciano.

Il taglio che gli abbiamo dato, puntando su inchieste ed interviste, rispecchia anche la nostra volontà di dar vita ad un prodotto bello, leggibile e giornalmisticamente valido.

E mentre La Voce muove i suoi primi e ancora incerti passi, il nostro saluto va al professor Gianuzzi, che per 27 anni con il "Gazzettino castagnolese" è arrivato in tante famiglie facendosi attendere numero dopo numero.

Potremo anche noi ambire a tanto?

Nel 1996, nell'Astigiano, un sacchetto con un chilo e mezzo di immondizia potrebbe costare 15 mila lire: è uno degli effetti dirompenti dell'"emergenza rifiuti" che investe l'intera provincia e che finora non si è voluto o potuto risolvere. Dal 1° gennaio le tariffe di smaltimento della discarica torinese dell'Amiat passeranno da 190 a 280 lire/kg; a ciò bisognerà aggiungere 30 lire per il trasporto. Se la Finanziaria dovesse passare così come redatta dal governo, altre 100 lire/Kg andrebbero ad aggiungersi alle 310 già preventive: una situazione finanziaria "folle" che sta già creando gravi difficoltà ai comuni e che potrebbe determinare nei loro bilanci, vere e proprie voragini.

E' il prezzo che l'Astigiano sta pagando da quando, chiusa Valle Manina il 31 maggio '93, non si è più avuto a disposizione un vaso entro i confini provinciali. Naufragate le varie politiche del Consorzio rifiuti (discariche di zona e di sotto bacino, termodistruttore e

altro), l'Astigiano si trova da due anni e mezzo a conferire i rifiuti fuori provincia. A che prezzo è sotto gli occhi di tutti: anche Castagnole non ne è immune e nel '96 il Comune dovrà aumentare la tassa rifiuti del 20%. Una misura che peserà considerevolmente sulle tasche degli utenti, ma che tuttavia non servirà a pareggiare le entrate con le uscite. In attesa che qualcuno ad Asti (Consorzio) e a Torino (Regione) decida cosa fare dei nostri rifiuti, qualcosa i castagnolesi possono già fare: attuare la raccolta differenziata riducendo così non solo il quantitativo di immondizia diretta in discarica, ma limitando le spese anche per lo smaltimento degli scarti.

Un gesto semplice, già consueto per qualcuno o del tutto nuovo per altri, che segnerebbe un momento di concretezza in una vicenda che si è alimentata finora soprattutto di parole.

Loredana Dova

Pagina 3: il futuro del paese visto da maggioranza e minoranza

Pagina 5: i ragazzi delle scuole raccontano le loro esperienze

Pagina 8: un bilancio della passata stagione agricola

LA VOCE vive esclusivamente di pubblicità e di offerte. Questo primo numero è stato faticosamente recapitato a tutte le famiglie. Chi volesse ricevere i prossimi a casa può versare una quota telefonando al n. 877715

### MINIMARKET

di Luigina e Salvatore Polizzi

GENERI ALIMENTARI  
SPECIALITÀ SALUMI • FORMAGGI



VIA F.LLI VICARI 97 14054 CASTAGNOLE LANZE  
Tel. (0141) 878381

### "PiùPensione"

E' la nuova polizza che vi permette di pensare al vostro futuro nel modo più sicuro ed anche più conveniente.

MILANO ASSICURAZIONI

Agente Gen. GIAN PAOLO CASTIATI  
14054 CASTAGNOLE - Via Roma, 19 - Tel. e Fax (0141) 878216  
12051 ALBA - Corso M. Coppino, 24 - Tel. e Fax (0173) 441380

### VALGNAFRIA Gardin Andrea



MOBILI SU MISURA  
SERRAMENTI E PORTE

VIA VAL BERA, 135  
14054 CASTAGNOLE LANZE (AT)  
Tel / Fax (0141) 878678 - Cell. 0337-241669

## UTENSIL2

EDILIZIA - FERRAMENTA

Via Valbera 49 - CASTAGNOLE LANZE  
TEL.: 0141-877036

## il problema

Un anno fa, l'alluvione. In che misura Castagnole fu coinvolta e a che punto è l'erogazione dei fondi? Lo abbiamo chiesto a Luigi Biestro, capo dell'ufficio Tecnico che, con il sindaco ed il vicesindaco di allora (Masengo e Valfredi), ed i vigili Viarisio e Francalanci, ha fatto parte dell'unità comunale di pronto intervento.

"L'alluvione del 5 e 6 novembre '94 ha interessato un'area di 4,5 kmq, pari al 20% del nostro territorio. Il Tinella, che aveva rotto gli argini nella mattinata di sabato 5, alle 22.30 allagava poi le vie Tagliaferro, Vicari e Abbate. Il Tanaro, a sua volta, verso le 4 della domenica inondava la pianura di Valle Tanaro compresi i pozzi e le stazioni di pompaggio. Nei caseggiati di valle Tinella le acque hanno toccato i 70-130 cm., mentre in valle Tanaro i 90-300 cm. Quali sono stati gli interventi più difficili? "Il trasbordo oltre il Tinella di tre bambini della scuola elementare, riconsegnati alle famiglie nel pomeriggio. A Valle Tanaro, per liberare dalle

# Alluvione '94: danni e paura

## Gli interventi fatti e ancora da fare a un anno dal disastro



Un particolare del ristorante della famiglia Fascini a Valle Tanaro

acque le famiglie Fascini e Penna ci vollero i vigili del fuoco, mentre il tentato soccorso alle famiglie Testa fu difficoltoso a causa della forte corrente del fiume che metteva in pericolo l'incolumità dei soccorritori. Ricordiamo inoltre lo sfollamento dei coniugi Gianuzzi di via Lungo Tinella, ospitati poi nell'albergo Roma".

A quanto ammontano i danni?

Sono una novantina i castagnolesi che

hanno dichiarato danni di varia entità a beni mobili ed immobili, per un totale di circa 1.360 milioni. Quasi a tutti è stato dato il 30% del danno subito. Per la restante parte, siamo in attesa che lo Stato conceda i fondi promessi e che gli interessati completino l'invio della documentazione sui danneggiamenti.

Quali sono i casi più gravi accertati?

Il più colpito risulta Oscar Morando, la cui abitazione ha subito il cedimento

delle fondamenta con la conseguente apertura di larghe crepe; il danno ha investito anche il locatario del fabbricato, Ilario Cane. Vanno poi ricordati la famiglia Fascini, il centro sportivo "Ceretto", la paninoteca "Il carillon", la ditta Canavero.

Quanto ha speso il Comune per i primi soccorsi?

Circa 60 milioni, per la pulizia di fossi e strade, il ripristino dell'acquedotto, la sistemazione in Val Bera di un prefabbricato per due famiglie, vitto ed alloggio degli sfollati, il ripristino degli asfalti. Si tratta di una cifra assai contenuta rispetto a quella di altri comuni..".

Quali sono gli ultimi stanziamenti dello Stato giunti a Castagnole per strade, ponti, fognature?

"cinquanta milioni per la strada ed il rio Sarasino; 140 per interventi sul Tinella; 130 per la sistemazione della fognatura nella zona del centro sportivo; 200 per il rifacimento del ponte sul Tinella in strada Rivella".

Marco Violaro

## La Croce verde: S.O.S. volontari

Con questo appello la sezione castagnolese si rivolge a tutte le persone di buona volontà ed in particolare a coloro che sono in possesso della patente di guida, per chiedere collaborazione nel continuare la sua opera umanitaria. Se giovani e meno giovani hanno qualche ora disponibile e sanno apprezzare l'importanza del servizio prestato dalla Croce verde, possono telefonare al n. 878348 oppure informarsi direttamente in sede.

## A lezione con entusiasmo

### I corsi dell'Utea seguiti da molto pubblico

Pieno successo per l'Università della Terza Età (Utea) di Castagnole al suo debutto nell'anno accademico '95/'96. Gli iscritti, provenienti anche dai Comuni vicini, hanno superato i 120. Sono persone dai 30 agli 81 anni, accomunate dall'interesse per la cultura e dal desiderio di trovarsi insieme per vivere un'esperienza nuova, piacevole ed interessante per la varietà dei temi e la cordialità dei docenti. Le lezioni del lunedì sera in Municipio, iniziate il 9 ottobre, sono diventate un appuntamento fisso gradito da tutti. Molti degli iscritti frequentano anche i corsi nella

sede di Asti e le lezioni di Yoga con beneficio del corpo e... dello spirito. Dopo la pausa natalizia le lezioni riprenderanno il 22 gennaio con medicina naturale, gemmologia e diritto, che concluderà, il 19 febbraio, il ciclo di lezioni a Castagnole. Ma l'amicizia ed il piacere di stare insieme non si perderanno. Il successo ha evidenziato quanto la vivacità di interessi e il desiderio di aggiornamento siano presenti in molte persone, anche ad un'età in cui è meno facile, ma tanto più importante, mantenere inalterati il gusto e la curiosità per la vita.

## Stelle di Natale contro il cancro

Le piantine verranno messe in vendita domenica 17 dicembre in piazza San Bartolomeo ed in Via Ener Bettica a cura della Lega italiana per la lotta contro i tumori. La sottosezione castagnolese ricorda che funzionano i servizi di: visite specialistiche con Pap-test per la prevenzione e diagnosi dei tumori femminili; corsi per smettere di fumare; campagna di informazione sui danni del fumo nelle scuole medie. I servizi, gratuiti, si tengono nella sede di via Tagliaferro il lunedì e giovedì. Per informazioni e sottoscrizioni telefonare ai n. 878207-877433.

### IMMOBILIARE BOTTALLO

A Castagnole vende alloggio nuovo in via Vicari: 4 camere servizi ampio garage termoautonomo possibili permuta

### IMMOBILIARE BOTTALLO

A Castagnole vende villetta in via Vicari: 5 camere tripli servizi ampio garage tavernetta giardino

### IMMOBILIARE BOTTALLO

A Castagnole (S. Bartolomeo) affitta o vende negozio-ufficio  
Cercasi per acquisto cascina

### IMMOBILIARE BOTTALLO

PER INFORMAZIONI  
TEL. N. 0141-877747

### Marasso Franco

ACQUE MINERALI - BIBITE - BIRRA  
SUCCHI DI FRUTTA - LATTE

vendita al minuto - servizio a domicilio

Corso R. Scogliola, 199  
Tel. (0173) 67.72.31

12057 NEIVE

## CLAUDIA

LA LAVASECCO DI QUALITÀ

CASTAGNOLE DELLE LANZE - Via Roma

### RISTORANTE - BAR

da  
*Linnet*  
di Scaronè Angela

14054 COAZZOLO (AT) - Via Neive, 1  
Telef. (0141) 87.01.61 - P. I.V.A. 00054610050

(Servizio su prenotazione - Chiuso il martedì)

## EGOISTE

PARRUCCHIERI IN ALBA  
ORARIO CONTINUATO 9-18.  
VIA CAVOUR, 8 - TEL. 0173 / 442209

## Castagnole dibatte

# Castagnole com'è e come sarà

## I progetti per il '96 secondo maggioranza e minoranza

Sono trascorsi ormai più di sei mesi dall'insediamento della nuova Amministrazione comunale. Posso affermare con soddisfazione che in questo periodo abbiamo realizzato alcuni degli obiettivi che ci siamo prefissi per il quadriennio ed abbiamo in previsione per il 1996 molte opere di primaria importanza. Per quanto riguarda le strade, si è provveduto all'asfaltatura di via F. Sacco e via Traversa; per il prossimo anno sono previste la sistemazione di via Ruscone, via Piani e strada San Nicolao e di altre strade esterne per un costo complessivo di circa un miliardo. Ancora sull'argomento: realizzeremo un muro di sostegno lungo il rio in località Olmo-Sarasino. Mi permetto di consigliare il rispetto dei limiti di velocità nei centri abitati: è in agguato infatti l'autovelox a tutela dell'incolumità pubblica.

E' in via di approvazione la variante al piano regolatore generale comunale che sarà definitiva nei primi mesi del 1996.

Sono state effettuate le operazioni di pulizia di erbe infestanti nei due cimiteri e nel Parco della Rimembranza dove è stata realizzata l'illuminazione della torre panoramica; anche parte di via Dellapiana, nel tratto della residenza San Giovanni, è ora illuminata. Le prossime opere di illuminazione pubblica riguarderanno via Tagliaferro, dove saranno sistemati anche i marciapiedi. Realizzeremo una pista pedonale in via Abbate nel tratto fra il passaggio a livello ed il cimitero.

Nel '96 saranno costruiti i loculi nel cimitero di Moncucco; è nostra intenzione realizzarne anche in quello di S. Bartolomeo in relazione ad un congruo numero di prenotazioni. A tal fine invito la popolazione interessata a contattare gli uffici comunali. Per quanto riguarda l'acquedotto è stata sistemata la copertura della vasca di captazione in frazione Annunziata, mentre è in via di realizzazione la nuova rete idrica nel tratto Valle Tanaro- Salera.

Anche la rete fognaria sarà potenziata con il II lotto in val Guarena, per un

costo di 97 milioni, un ramo in via Lungo Tinella nei pressi del centro Sportivo e la copertura della rete in località Prelo.

Prevederemo inoltre il disalveo del torrente Tinella al fine di evitare danni alla salute e all'incolumità dei castagnolesi, memori dei danni arrecati durante il novembre '94. A tale proposito ricordo che è stata completata l'erogazione del 30% relativo al risarcimento danni provocati dall'alluvione.

Nel settore istruzione e cultura l'Utea di Asti ha istituito, con il patrocinio del Comune, una sezione che conta 110 iscritti. Sono stati inoltre istituiti corsi gratuiti di francese e tedesco per rendere meno difficoltosi gli incontri con gli amici di Brackenheim e Charnay le Macon. Circa le strutture scolastiche, nel '96 verranno rifatti la palestra della scuola media (180 milioni) e l'impianto termico della scuola elementare (100 milioni).

Per il tempo libero, il '96 vedrà la sistemazione del campo giochi (più di 94 milioni) e l'affitto del Centro Sportivo "Ceretto" per 45 milioni.

Per gli anziani abbiamo continuato ad aderire al soggiorno marino promosso dalla Provincia di Asti.

A favore di artigiani e agricoltori è stato organizzato un incontro con un funzionario esterno per illustrare l'obiettivo "5B", il progetto CEE di finanziamento per la valorizzazione del territorio, spiegando alle aziende interessate l'iter per la presentazione delle domande di adesione.

Poiché anche gli enti pubblici possono beneficiare di contributi, è in progetto lo studio di un percorso turistico in collaborazione con Coazzolo, Costigliole ed Isola per la valorizzazione delle risorse artistiche ed enogastronomiche.

Spero di essere stato sufficientemente chiaro nonostante i numerosi argomenti ed auguro a nome mio e dell'Amministrazione un sereno Natale.

*Il sindaco Gianfranco Fassone*

Il gruppo "Cambiare" ha iniziato con coerenza la propria attività fatta di proposte, controllo, stimoli verso chi deve governare. Prima ancora delle elezioni abbiamo contribuito a far sì che Castagnole potesse utilizzare uno stanziamento di 150 milioni per la realizzazione di un tratto di fognatura. In seguito sono state presentate al sindaco alcune interrogazioni: il 30/5 abbiamo sollecitato la distribuzione delle offerte raccolte per gli alluvionati; l'11/6 abbiamo segnalato la necessità di risolvere il problema della mancanza di strutture sportive (la Giunta ha intrapreso una trattativa con il centro sportivo Ceretto, formalmente non ancora conclusa) e della biblioteca, chiusa da più di un anno. Il 25/7 abbiamo sollecitato la rapida presentazione ed approvazione della variante al Piano regolatore (nella seduta consiliare del 17/11 il sindaco si è impegnato a presentarla entro fine '95). Il 27/8 è stata inviata una nota sul cattivo stato di manutenzione dei due cimiteri e del parco della rimembranza.

Nel corso dei consigli comunali ci siamo espressi sul progetto di recinzione ed illuminazione del campo giochi, da noi ritenuto troppo costoso ed incompleto, e sulla sistemazione di via Tagliaferro, che abbiamo approvato ma con la clausola che venga prima definita dalla commissione Urbanistica il tipo di materiale da utilizzare per i nuovi marciapiedi e lampioni, uniformandovi le realizzazioni future. Sul problema rifiuti, è stata chiesta al sindaco un'assemblea aperta, per cercare una via di uscita all'attuale situazione di stallo, per i cittadini molto onerosa. Abbiamo ugualmente preso posizione sulle cave di sabbia e ghiaia, affinché la Regione conceda ai Comuni più poteri per controllarle; abbiamo anche proposto una mozione del Consiglio sulla pace in Bosnia, approvata nella seduta del 5/9.

Il nostro gruppo ha stimolato la nascita di questo giornale, che ha assunto rapidamente una sua vita autonoma diventando la voce di tutti i castagnolesi; allo

stesso modo ha concorso alla nascita del primo ruscitissimo corso dell'Università della terza età. Per il '96 riteniamo importanti queste priorità: rispettare i tempi di elaborazione della variante al piano regolatore per approvarla all'inizio dell'anno, pubblicizzandola ampiamente per farne uno strumento di sviluppo per il paese senza favoritismi; continuare il ripristino delle strade e lo spurgo dei fossi; ultimare i lavori di ampliamento dell'edificio delle scuole medie e del centro sociale, in corso di ristrutturazione e già costati alcune centinaia di milioni; eseguire gli interventi urgenti per le scuole elementari e medie, elaborando un piano per la loro completa risistemazione; lavorare celermente su Tinella e Tanaro per evitare nuove emergenze; sistemare piazza Marconi e via Ruscone, inserendole in un piano di recupero del centro storico; terminare i lavori della parte nuova del cimitero di Moncucco ed attuare interventi di sistemazione per il cimitero di S. Bartolomeo.

E' inoltre necessario attuare la pianta organica del Comune in modo da garantire i servizi alla collettività; programmare la costruzione di nuovi tratti di fognatura; garantire servizi sociali più adeguati attraverso l'assistenza domiciliare e utilizzo più completo ed aperto delle strutture del pensionato San Giovanni (in collaborazione con l'Amministrazione dello stesso); attivare tutti gli strumenti per risolvere il problema dei rifiuti solidi urbani, pressando il consorzio smaltimento perché trovi rapidamente soluzioni idonee non più prorogabili; rilanciare la Fiera di San Bartolomeo, assegnandole nuovi contenuti e spazi; programmare iniziative per agganciare Castagnole al flusso di turismo che sta interessando la Langa (utilizzo dei fondi CEE nell'ambito del progetto 5B); sistemare e riaprire i servizi igienici di San Bartolomeo; migliorare la qualità dell'acqua potabile.

*Auguri di Buone Feste  
Il gruppo Cambiare*

ORFICERIA  
· ELIA ·  
DAL 1926

LONGINES WylorVetta

BREIL

SECTOR

PIAZZA S. BARTOLOMEO, 9 · 14054 · CASTAGNOLE LANZE · TEL 0141-878133

accade a  
Castagnole

Questo vuole essere uno "sportello tecnico" di chiarimento e approfondimento di temi legati all'attività amministrativa, troppo spesso sfuggente ed oscura. Molto è cambiato con la legge n.241/90 che garantisce ad ogni cittadino ampi diritti di accesso a documenti e atti della Pubblica Amministrazione (fatti salvi pochi, specifici casi di riservatezza e segretezza) nonché all'informazione sul nome del "responsabile del procedimento" cioè chi si sta concretamente occupando della pratica. In questo senso il Comune di Castagnole si presenta bene al pubblico: un albo Pretorio ben ordinato e accessibile, senza bacheche chiuse a chiave, è un primo segno di come gli uffici possano essere al servizio dell'utente. Nella stessa ottica, ben fatta è stata anche la "comunicazione" circa i necessari aumenti tariffari per la raccolta dei rifiuti. Un po' meno chiara è stata l'ordinanza del sindaco con cui tutti siamo stati invitati a richiedere "l'autorizzazione allo scarico". Il riferimento alla Legge n.172 del 17 maggio 1995 non chiariva e forse ha causato perplessità, qualche batticuore e un bel superlavoro all'ufficio Tecnico! Sarebbe bastato un piccolo approfondimento, una letterina di precisazione che riportasse in breve i termini della autorizzazione e le sue effettive implicazioni in riferimento alla legge originaria n.319/76 (la legge "Merli") di cui questa non è che l'ultima modifica. Magari accennando anche al fatto che stava per essere approvato il nuovo "Regolamento comunale di fognatura", fondamentale in questo campo.

Lo stretto termine di presentazione consentirà certo al Comune di provvedere all'esame delle richieste entro i termini di legge. Ma c'è da chiedersi perchè non si siano attivate prima tutte le necessarie procedure di pubblicità visto che la legge impegnava i Comuni già da giugno e che molta della popolazione non residente in Castagnole ne avrebbe avuta notizia più facilmente durante il periodo esti-

## Scarichi civili e burocrazia

### La nuova legge: al via i depuratori

vo. L'autorizzazione non è di per sé onerosa ma sarà senz'altro soggetta al pagamento di un "canone per il servizio di fognatura e depurazione" stabilito annualmente. Per gli scarichi civili che arrivano in pubblica fognatura non dovrebbero esserci problemi di rientro nei limiti di accettabilità previsti dalla legge. Infatti la legge della Regione Piemonte n.13/90, attualmente in vigore, ne stabilisce l'accettabilità a priori. In ogni altro caso (scarico sul suolo, nel sottosuolo o diretto nei rii) credo verranno indicate nell'autorizzazione stessa eventuali prescrizioni per mettersi in regola, anche in riferimento al nuovo "Regolamento di fognatura".

Per gli stabilimenti produttivi la norma è più complessa e converrà che i singoli

titolari si accertino della conformità dei propri scarichi alla nuova legge e al nuovo Regolamento.

Le "grane" (se così vogliamo chiamare queste, in fondo, minime incombenze che noi tutti dobbiamo sobbarcarci per la tutela dell'ambiente e della qualità della nostra vita) non sono solo nostre perchè, sempre secondo la nuova legge, "i comuni non ancora dotati di impianto di depurazione o con impianti insufficienti predispongono i progetti esecutivi degli impianti, come previsti dai piani regionali, e attivano almeno la fase di pretrattamento entro il 31 dicembre 1996". E se non sbaglio, Castagnole rientra proprio nelle categorie obbligate!

Silvia Picchi

## Una girandola di iniziative

### Attività e programmi del circolo ricreativo

Con il 1996 alle porte, anche per il circolo "Amici del Museo" è tempo di bilanci e di guardare al futuro. Al riguardo, abbiamo sentito il suo vulcanico presidente, Giorgio Brezzo, che dal 1/01/1995 presiede un consiglio direttivo formato da Luciano Beccaris, vicepresidente, Bruna Ferrero, tesoriere, e dai consiglieri Beppe Bertorello, Paolo Brezzo, Marco Cortese, Sergio Cortese, Dino Gay, Carlo Roero e Mario Sobrino.

Nel tracciare un bilancio positivo delle attività svolte, il presidente precisa che nel 1995 sono nate, all'interno del circolo, la sezione bocce, il cui responsabile è Giuseppe Leoni, e la sezione pallone elastico, diretta da Sergio Cortese. "Tra le attività ricreative -continua- voglio ricordare la cena di Carnevale; le manifestazioni canore, in luglio, nel centro storico; la cena del balun, al termine di una stagione esaltante per la nostra squadra, con la presenza di alcuni "big" della serie A; la festa di Natale, nella notte del 24 dicembre. Inoltre, grazie all'interessamento di Vanna Scotti, il circolo ha

ospitato diverse mostre d'arte e di pittura e numerose riunioni organizzate da varie associazioni". Circa il futuro, i programmi verranno illustrati all'assemblea dei soci del 25/02/1996 alle ore 20,30. "Il circolo -conclude Brezzo- vive e cresce: speriamo di poter contare su un numero sempre maggiore di associati". Auguri

M.V.

### LA VOCE

Direttore Mauro Carbone  
Redattore Loredana Dova  
Collaboratori Elda Carosso, Gabriella Carosso, Enzo Ceretto, Piero Bo, Claudia Giordano, Gloriana Gualco, Renato Meinardi, Luciano Piccato, Pierluigi Occhetti, Silvia Picchi, Francesco Raviolo, Vanna Scotti, Marco Violardo, gli alunni della III elementare e della III media  
Impaginazione  
Loredana Dova, Tiziana Revello.  
Grafica  
Maurizio Carità, Enrico Tagliaferro  
Stampa Litografia Fabiano S. Stefano B.

Loredana Dova

## Marciapiedi e palestra delle scuole medie in Consiglio comunale

Quindici punti all'ordine del giorno del Consiglio di venerdì 17 novembre, alcuni dei quali relativi a nuove norme amministrative nell'ambito della legge sulle autonomie locali. Si è infatti discusso il Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e del Personale (in base al quale i capi area avranno la responsabilità degli uffici ad essi sottoposti) sul quale i consiglieri di minoranza si sono astenuti ritenendolo "poco attento verso i cittadini che sono i destinatari del servizio". L'unanimità si è invece ottenuta sull'approvazione del nuovo regolamento per i lavori in economia (manutenzione strade, piazze, sgombero neve, studi e rilevamenti). La discussione si è poi incentrata sul progetto del geometra Romano Abrigo per la sistemazione dei marciapiedi in via Tagliaferro, parte di via Abbate e via Vicari. La proposta di sistemare autobloccanti rossi è stata accettata dalla minoranza a patto che, prima dell'inizio dei lavori, sia presentato un piano organico relativo anche a future modifiche. Ha invece votato l'astensione sul progetto di ampliamento e ristrutturazione della palestra delle scuole medie proposto dall'architetto Vittorio Fiore, in quanto considerato riduttivo. Il locale infatti non verrebbe ampliato (anche le docce e gli spogliatoi non saranno toccati) ma soltanto alzato in modo da ottenere la metratura regolamentare (sette m.) per la pallavolo. Costo del lavoro intorno ai duecentomilioni. Il sindaco ha comunicato che il secondo lotto dei lavori, iniziati da qualche anno, sarà appaltato a giorni. Successivamente sono stati ridefiniti i criteri per la composizione della commissione Consultiva per l'Urbanistica che sarà formata dal sindaco (o un suo delegato), da quattro membri segnalati dalla maggioranza, due dalla minoranza e un membro dell'ufficio Tecnico. Approvato anche il progetto di illuminazione di via Tagliaferro e la nuova sistemazione di piazza San Bartolomeo, che comprenderà quattro punti luce in sostituzione del lampione centrale.

  
**DOGLIOTTI**  
CASA VINICOLA  
DOGLIOTTI AMELIO, VINCENZO & FIGLI s.n.c.  
Via F.lli Vicari, 70 - Tel. e Fax (0141) 878153  
14054 CASTAGNOLE LANZE (AT)

**FABIO**  
parrucchiere per uomo  
Via Alba n°8 - BOGLIETTO DI COSTIGLIOLE  
Tel. 0141/968495

**WESPA**  
**TU**  
OFFERTISSIME PER NATALE!  
CASTAGNOLE LANZE - VIA 24 MAGGIO - TEL. 878288

ACCONCIATURE  
  
90  
Via Ener Bettica, 29  
14054 CASTAGNOLE LANZE (AT)  
Tel. 0141/877828

pagina  
ragazzi

## Alla scoperta delle radici contadine

### Gli allievi di III elementare in visita al Museo di civiltà contadina

Verso la fine di ottobre, le insegnanti ci hanno accompagnato a visitare il Museo della civiltà contadina, nel centro storico di Castagnole.

Obiettivo della visita era: renderci conto di come vivevano i nostri bisnonni, come erano le loro abitazioni, che utensili e con quali attrezzi lavoravano... e di come tutto cambia col trascorrere del tempo.

Noi eravamo molto agitati, perchè non eravamo mai stati in un Museo e non riuscivamo ad immaginarlo; siamo rimasti veramente stupiti a vedere come erano le stanze delle case: la camera da letto aveva il soffitto basso, i muri spessi, una finestra piccola, come quelle delle prigioni.

Il letto era alto, perchè sotto il materasso ce n'era un altro fatto di foglie di granoturco. Vicino al letto c'era una culla di legno, che si poteva dondolare, ma non aveva le rotelle. Abbiamo visto lo scaldaleto ed il "frate" che si mettevano nel letto, perchè allora, nelle camere, non c'erano i termosifoni e neppure le stufe. In un armadio c'erano tante camicie ricamate, che si mettevano sotto i vestiti o per andare a dormire.



Un particolare del Museo castagnolese

C'erano anche un velo nero che le donne si mettevano in testa per andare in chiesa ed un vestito da passeggio, che indossavano solo le signore.

Abbiamo visto anche la vasca da bagno: una tinozza rotonda ma non sappiamo come facessero a starci dentro e a lavarsi. Per scaldarsi usavano il camino, dove c'era un paiolo appeso: il fuoco riscaldava la casa e cuoceva il cibo. Ci sono piaciuti molto i libri ed i

contratti scritti a mano con la penna intinta nell'inchiostro: a scuola poi, abbiamo provato anche noi, ma com'è stato difficile!

Sopra un mobile antico c'era la "muschera", un oggetto di vetro, dove si mettevano aceto e zucchero: il profumo attirava le mosche che entravano dentro e poi non riuscivano più ad uscire. Anche la cucina era bella: il tavolo era apparecchiato con i piatti, le

scodelle e le posate gialle, luccicanti, e con il "taiapan".

Appesi alle pareti c'erano "padlin", "bronse", "squadlin", "bibinera", "scurasarota" a forma di cestino, "pressia": tutto ciò che serviva in cucina, ma nessun elettrodomestico.

Nel porticato c'era un grande carro che veniva trainato dai buoi. La cosa più strana è che, sotto il carro, c'era un buco con della paglia, dove le galline facevano le uova.

In cantina c'erano tutti gli attrezzi che servivano per lavorare nei campi e nelle vigne, pigiare l'uva e fare il vino: chissà quanta fatica facevano!

Al Museo non c'erano lampadari, ma tanti tipi di lampade, che funzionavano senza elettricità.

Un'altra volta vorremmo tornare al Museo con i nostri genitori, perchè siamo sicuri che neppure loro hanno mai visto tutte quelle cose...

Ringraziamo di cuore il presidente del Museo, Pierpaolo Voglino, che ci ha accolti, e la professoressa Vanna Scoti che ci ha guidati nella visita.

Le classi III

## Ecco cos'è la "magia" del computer

### I ragazzi di III media raccontano la loro esperienza informatica

Siamo i ragazzi della classe IIIA della scuola media e cogliamo quest'occasione per farci conoscere dalla popolazione, accettando con entusiasmo di collaborare. Anche noi stiamo preparando un nostro giornale che però è molto speciale; si tratta infatti di un "giornalino telematico". Ma di che cosa si tratta? Stiamo imparando ad usare un programma di videoscrittura sul computer della scuola e così gli articoli che noi facciamo sono trasferiti lì, editati ed "abbelliti" con le possibilità grafiche che il programma ci offre. Ma il progetto che intendiamo realizzare non si ferma qui, anzi, è piuttosto ambizioso. Infatti i nostri articoli, attraverso i quali descri-

veremo noi stessi, i nostri interessi e la nostra attività, la nostra scuola ed il nostro paese verranno, in un secondo momento, "messi in rete". E che cosa significa, direte voi?

Una cosa semplice a dirsi, ma quasi "magica" nella realizzazione. Tutto ciò che avremo scritto potrà essere comunicato e trasferito al computer di altre scuole, collegate alla nostra in una "rete" invisibile, realizzata attraverso cavi telefonici attraverso cui le parole scritte sul computer vengono trasferite. E questa semplice "magia" grazie ad un apparecchio che si chiama modem e viene appunto collegato al computer e al telefono. Così noi "parleremo" con

altre scuole, dalle quali potremo ricevere informazioni e conoscenze. Ma non basta! Con la stessa procedura (telefono, modem, computer) faremo la conoscenza di un grandioso fenomeno di cui tanto si parla: internet. Ci piacerebbe spiegarvi più a fondo come funziona e soprattutto... quanto costa! ma vogliamo lasciare spazio anche ad altri compagni che, nel prossimo numero, vi racconteranno la seconda puntata!

*Daniela Capisani Igor Carosso Stefano Carosso Maurizio Ghiga Filippo Artuffo Elisa Bianco Stefano Scavino Fabrizio Ferretti Andrea Fassino Loretta Penengo Elisabetta Boella della classe IIIA*

V I D E O R E N T  
NOLEGGIO VIDEOSCASSETTE  
E VIDEOGIOCHI

Presenta i nuovi film

- °Un indiano in città (commedia)
- °Vento di passioni (drammatico)
- °Virus letale (drammatico)
- °Kika (commedia)
- °La scuola (commedia)
- °Ciao Giulia sono Kevin (commedia)

Inoltre consiglia

- °Amarsi (drammatico)
- °Filadelfia (drammatico)
- °Una pura formalità (drammatico)
- °Malice (giallo)

LA VOCE

PER INFORMAZIONI E SOTTOSCRIZIONI TEL. AI N. 877715- 878516



PNEUMATICI: VENDITA E ASSISTENZA - CONVERGENZA  
EQUILIBRATURA, PROVA FRENI E AMMORTIZZATORI  
COMPUTERIZZATE - AUTOLAVAGGIO  
Castagnole Lanze - Via Abbate 207 - Tel. 877249



MARKET  
FRANCA E BRUNA

TEL. 0141/878690  
P.ZZA MARCONI, 6

CASTAGNOLE LANZE (AT)  
SPECIALITÀ SALUMI DI PRODUZIONE PROPRIA  
APERTO ANCHE LA DOMENICA



PIZZERIA - RISTORANTE

DA ANDREA

Via XXIV Maggio, 2  
Tel. 0141/87.73.24 CASTAGNOLE LANZE (AT)

## lo sport

**Bici, che passione!**

Bugno e Pantani non hanno iniziato la loro carriera nella Ciclistica Castagnolese, anche perchè questa non era ancora nata!

E' infatti da appena sei anni che sotto la competente guida di Luigi Cordero un nutrito gruppo di pargoli muove le sue prime pedalate con la bici da corsa. I risultati sono però molto incoraggianti: Giovanni Vietri, campione regionale Allievi, ha avuto il battesimo della bici a Castagnole; come lui molte altre promesse (un nome per tutti: Gian Luca Massano) stanno progredendo in questo bellissimo sport. E' certo che, comunque vadano le cose, l'entusiasmo del neoletto presidente Luigi Cortese (subentrato al validissimo Pasquale Anfosso) non verrà meno. E' in Val Ferretti che ha sede la pista ciclabile permanente della Ciclistica castagnolese, ed è da quelle parti che le maglie biancorosse pongono le basi per i loro successi futuri.

In questo periodo stiamo delineando la squadra agonistica per la prossima stagione, alla quale si affiancherà un gruppo di sostenitori che sta crescendo di anno in anno tanto da partecipare ad alcune "Gran Fondo". Se volete far provare ai vostri figli un'attività sana, facile ed amica dell'ambiente prendete contatti con la nostra sede, al Bar Stazione.

Luciano Piccatto



Nella foto la squadra castagnolese di balun che ha da poco festeggiato il quarto posto in classifica

**Giocare sì, ma su quale campo?**

Molti appassionati, però mancano gli spazi

L'Associazione calciatori di Castagnole Lanze nasce dalle ceneri della polisportiva sezione calcio, ad opera di un gruppo di giocatori che, stanchi di emigrare in altre squadre, chiedono a Gloriana e Graziano Gualco (rispettivamente presidente e direttore sportivo della sezione calcio giovanile) di organizzare una Società, per iscriversi al Campionato provinciale di Terza categoria: è l'8 luglio '92. (Purtroppo però deve cessare il calcio giovanile poiché il campo sportivo del paese non viene più reso disponibile!!!)

Il primo anno la squadra si allena un po' a Neive, giocando le partite casalinghe al campo del Don Bosco di Asti. Tuttavia vince il campionato (con ben cento goal segnati!!) ma perde lo spareggio per entrare in seconda categoria. Vince il campionato anche nel secondo anno

(giocando a Santo Stefano Belbo) e passa alla seconda categoria, dove inizia brillantemente, fino alla tragica alluvione. Si trasferisce di Costigliole, allenandosi a Mango. Termina il campionato ad un'onorevole posizione di metà classifica.

Finalmente quest'anno ci viene affidata la gestione del campo del paese e si può ripristinare il settore giovanile con due squadre: gli esordienti ed i giovanissimi (piazze una a metà classifica e l'altra in testa al girone), mentre la prima squadra continua a giocare a Costigliole. Le tre compagini, dirette e guidate da Graziano e Gloriana Gualco, sono riuscite a coinvolgere una sessantina di giovani compresi tra i dodici ed i venticinque anni.

G.G.

**Torna a rivivere il gioco delle bocce**

In paese alto, grazie alla costanza di alcuni appassionati

Dopo anni di vana attesa, i bocciofilo del paese alto (e non solo) potranno finalmente disporre di un gioco regolare. Tutto ciò grazie alla caparbità di un manipolo di appassionati, capitanati da Giuseppe Leoni, responsabile della sezione bocce del circolo "Amici del museo", al quale abbiamo chiesto una breve intervista.

*Quando è nata la vostra iniziativa?*

"Nella primavera scorsa, un gruppo di giocatori di bocce composto da Aldo Brezzo, Sergio Cortese, Giuseppe Fassino, Italo Manera, Ilario Violardo e dal sottoscritto, ha chiesto alla nuova giunta di rimettere in ordine i vecchi campi del rondò. Ottenuta una prima risposta positiva, abbiamo ripulito i giochi, curandone poi la gestione. Durante tutta l'estate si sono svolte partite che hanno richiamato l'attenzione di un pubblico attento e numeroso. A fine estate, abbiamo intensificato i nostri incontri con il sindaco, l'assessore ai lavori pubblici ed il geometra Luigi

Biestro, il quale ci ha esposto un progetto che prevede la costituzione di due campi da bocce livellati, con nuove panchine per gli spettatori e la sistemazione di alcune piante. Tale progetto, già finanziato, partirà quanto prima. Aggiungo che il nostro gruppo si è detto disponibile a dare una mano nell'espletamento di lavori non compresi nel progetto stesso".

*Quale insegnamento si può ricavare da questa vicenda?*

"La lezione da trarre è che operando con assiduità e impegno si possono risolvere, in collaborazione con l'amministrazione comunale, problemi grandi e piccoli che interessano la nostra comunità. Ritengo, poi, che i nuovi campi da bocce non solo daranno nuovo lustro ad un angolo del centro storico che andava riordinato, ma costituiranno anche un'importante occasione di aggregazione comunitaria".

a cura di Marco Violardo

**P.G.S. ovvero sport e amicizia**

La polisportiva giovanile salesiana, Jolly-Castagnole, nata nel '78 grazie ad un gruppo di ragazze animate dalle suore salesiane, era formata da un ristretto nucleo che si è andato, via via, ingrandendo ed oggi coinvolge più di 170 persone fra delegate, atleti, allenatori.

Privilegia il mondo giovanile dalla prima formazione alla giovinezza matura, ispirandosi al sistema educativo di Don Bosco.

Nell'aiutare i ragazzi nel loro processo di crescita, la Polisportiva si propone di dare continuità e convergenza ai propri interventi educativi, favorire la partecipazione ad ogni livello (dirigenti, allenatori e giovani) per condividere il progetto educativo, così da essere modelli di riferimento ed educatori credibili, impegnati nella promozione del volontariato nel campo educativo-sportivo.

Infatti, tutti coloro che ruotano intorno al pianeta P.G.S. sono impegnati come volontari e dedicano molto tempo ai giovani.

Le attività sportive P.G.S. vanno dalla pallavolo femminile (più di 90 ragazze!!) al calcetto maschile, con una novità di quest'anno: il tennis da tavolo che conta già numerosi iscritti. Tutte le attività prevedono campionati, tornei e feste con altri giovani.

La P.G.S. Jolly-Castagnole

Domenica 17 dicembre in piazza San Bartolomeo vendita di prodotti biologici e naturali "Per un commercio equo e solidale". Belle confezioni natalizie e da regalo!!

**LA VOCE**

**Per assoluta mancanza di spazio rimandiamo la rubrica delle lettere e degli annunci al numero di febbraio**

**ELETRICA ALBEZZANO**

P. I. CLAUDIO ALBEZZANO

CANCELLI AUTOMATICI  
ANTIFURTI - IMPIANTI ELETTRICI

Via Flli Vicari, 114 CASTAGNOLE LANZE (AT)  
Tel. (0141) 877850 P. IVA 01049230053

**OFFICINA MASOERO EZIO  
DISTRIBUTORE "TAMOL"**

Castagnole Lanze - Tel.: 878327 - 877044



di Masoero Giuseppe & C. s.n.c.

MOTTA DI COSTIGLIOLE - Tel. 0141 - 969212

**L'ALTINA CONIGLI**

ALLEVAMENTO  
di CONIGLI BIANCHI

Tel. 0336/406711  
Tel. abt. 0141/877607

Reg. ALTINA, 1  
BELVEGLIO (AT)

## la frazione

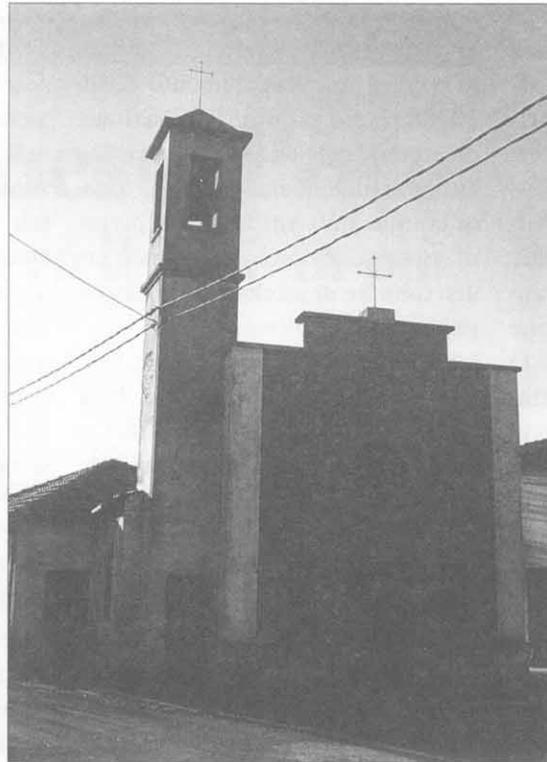
**Carossi, il borgo antico guarda avanti**

Numerose famiglie sono tornate ma restano problemi irrisolti

Le ultime propaggini del territorio di Castagnole che si addentrano in langa hanno talvolta toponimi che ci portano a considerare fatti ed avvenimenti remoti. Se consideriamo nomi come "Buri" e "Graffagn" vediamo che essi non sono semplici espressioni dialettali per definire una collina, un posto, ma al contrario ci parlano di genti arcaiche, di sedimenti, di contese che ebbero come teatro i nostri luoghi. In epoca preromana numerose furono le popolazioni Celtiche che vivevano nell'area del Piemonte definite con l'appellativo di Liguri (dal Celtico Lly-gour, gente che vive vicino all'acqua). Queste etnie, occupanti il settore occidentale della gallia Cisalpina, attualmente Liguria, Langa e Monferrato, erano a loro volta divise in tribù: proprio a sud del Monferrato e nella valle Belbo vivono gli Eburati, nostri più diretti avi. Considerando il sostantivo "Eburati" vediamo che la sua radice trova riscontro in diversi toponimi distanti pochi chilometri tra loro: c'è un Burio in località adiacente all'omonimo castello; un Burio nel comune di Moasca (si notino le terminazioni in -asco/a di certissima derivazione ligure che rafforzano quanto sopra detto: Cassinasco, Bossolasco, Susasco, Osasca); Boglietto (che in un incunabolo risalente al 1476 viene citato come "Burieto"), ed un Buri, colle vicino alla località Rorisso di Castagnole. Curiose poi sono le parole che ci provengono direttamente da quei tempi e che noi usiamo ancora nel nostro dialetto: Tran cioè tuono, da cui Tanaro, cioè fiume rumoroso; Bek, caprone; Borba, zio; Brik, altura; Lang, terra, da cui Langa; Ast, collina, da cui Asti e Carròs, carro, da cui probabilmente Carossi, località poco distante da "Buri/Rorisso".

Enzo Ceretto

Al centro della borgata sorge la piccola chiesa costruita nel secolo scorso grazie ad un lascito di un tal Carosso, meglio conosciuto come "bunumet". Donò alla parrocchia anche una casa ed un discreto appezzamento di terreno, amministrati dalla Curia ed affidati ad un mezzadro. Dopo la guerra del '15/'18, quando sui terreni venne imposta una tassa ricordata dagli anziani come "il patrimonio", la Curia, rifiutando di pagare, dovette alienare quei beni. Continuarono i borghigiani a sostenere, con denaro o in natura, i preti che si avvicendarono. Ogni anno veniva eletto un rettore, che si occupava della manutenzione e pulizia della chiesa: era lui che organizzava la festa del borgo. In quell'occasione si radunavano tutti invitando amici e parenti a ballare nei cortili fino a notte alta. Il rettore ornava a festa un tiro di buoi ed un carro e, caricatavi sopra una damigiana di vino, ne distribuiva a tutti, insieme ad un biglietto della lotteria, che aveva come premi sempre un cappello per gli uomini ed una "cuefa" per le donne. Il ricordo della festa rimaneva vivo per molto tempo ed era oggetto di conversazione, come ricordano



La chiesa dei Carossi

Sebastiano Carosso, Renato Carosso, Giovanni Opessio e la moglie Adriana. Purtroppo a poco a poco la tradizione della festa si perse e anche la chiesa, che non aveva più il suo sacerdote, venne un po' trascurata. Nel 1960 fu restaurata ancora una volta grazie alla buona volon-

tà dei borghigiani e nuovamente, attorno ad essa, ricominciarono i momenti di preghiera e di festa: nella settimana di ferragosto il borgo tornava a rivivere e si riscopriva il piacere di stare insieme. Dopo alcuni anni, la festa si è persa ancora una volta a causa dello spopolamento della frazione e della mancanza di giovani con idee nuove e nuove energie. Tuttavia notiamo con piacere che ultimamente alcune famiglie sono tornate ad abitarvi. Se da un lato il ripopolamento è auspicabile, dall'altro sono necessari alcuni interventi perché questo possa avvenire. Oggi siamo tutti più esigenti e pur apprezzando i piaceri della vita in campagna, non possiamo fare a meno di servizi essenziali quali la fornitura regolare dell'acqua, l'esistenza di strade curate e funzionali, che non abbiano una visibilità limitata dagli arbusti e dalle erbacce che crescono ai bordi e che possono nascondere un'insidia di giorno o di notte. Sono problemi comuni a molte zone periferiche, ma ci auguriamo che possano essere risolti presto.

Elda Carosso, Gabriella Carosso

**IN BREVE**

Si è svolta martedì 21 novembre l'annuale festa dell'arma dei Carabinieri nella ricorrenza della santa patrona, la Virgo fidelis. Dopo la messa nella parrocchia di San Pietro, una novantina di simpatizzanti (tra cui il maresciallo Luigi Corridori) si sono ritrovati al ristorante Roma.

Giovanni Sirio, ingegnere ed insegnante di scuola media superiore, espone fino al 22 dicembre una quarantina di suoi acquerelli al ristorante Zum golden Krug di Suberg, vicino a Berna. La mostra si inserisce in una serie di appuntamenti dedicati alle Langhe ed al Monferrato, con presentazione di piatti

tipici e di grandi vini piemontesi, tra cui spiccano il Dolcetto ed il Moscato della cantina "La Spinetta" dei fratelli Rivetti.

Gli uffici comunali saranno nuovamente aperti al pubblico il sabato mattina dalle 9 alle 12 per quanto riguarda l'anagrafe e lo stato civile; presto inoltre l'Amministrazione provvederà a rinnovare la rete informatica. È stata infatti deliberata una spesa di 140 milioni per l'acquisto di nuovi computer. In questi mesi si sono svolti alcuni lavori nelle scuole elementari: nuove porte per i servizi e presto sarà ridipinta la cancellata contando anche sull'aiuto dei due militari di leva e dei tre cassintegrati in servizio in Comune.

La Corale Val Tinella si esibirà venerdì 15 dicembre (ore 21) in Duomo ad Asti, sabato 23 a Cossano Belbo e nella chiesa di San Bartolomeo il 26 dicembre. Al concerto parteciperanno anche i cori di Neive e Costigliole.

Il comandante dei vigili, Vincenzo Santucci, ci comunica che, grazie all'autovelox, sono state emesse più di 150 contravvezioni dal mese di agosto ad oggi.

Proseguono spediti i lavori di risistemazione del cinema di San Bartolomeo che termineranno, secondo don Renato, entro la primavera '96.

**NUOVA AVIDANO CARNI**

CASTAGNOLE DELLE LANZE - Piazza San Bartolomeo 6  
Tel. 877857

ELETTROAUTO INSTALLATORE  
HI-FI CAR ANTIFURTI

**ROMANA ALDO**

TELEFONIA ED ACCESSORI:  
PREZZI IMBATTIBILI SU OGNI ARTICOLO!

Castagnole Lanze - Via Rini Vicari 57 - Tel/Fax: 0141-877762

**Abbigliamento donna**

**SPACCI  
&  
SPICCIOLI**

Via XXIV Maggio, 20  
CASTAGNOLE DELLE LANZE (AT)  
Tel. (0141) 87.75.08

**BIRRERIA  
CARILLON**

P. ZZA MARTINI 11 - CASTAGNOLE LANZE  
TELEFONO: 0141-878358

## agricoltura

## Tempo cattivo ma vino buono

## Vendemmia 1995: meglio del previsto

L'undici novembre 1994, data d'inizio della campagna agraria '95, era l'indomani della catastrofica alluvione. L'immane tragedia non risparmiava il settore agricolo, mettendo una seria ipoteca sugli obiettivi del nuovo anno nascente. Anche Castagnole, toccato da due corsi d'acqua che hanno travalicato i loro letti, ha avuto la sua porzione di danni. Se la pianura piangeva la collina non rideva: frane, smottamenti ed erosioni complicavano la situazione già di per sé difficile. All'alluvione seguiva un periodo di siccità che perdurava fin verso il 20 aprile; poi un maggio e giugno estremamente variabili e piovosi, un luglio caldo e afoso ed un agosto nuovamente fresco e piovoso, così come settembre, per finire con un ottobre ancora caldo ed asciutto. Il quadro dell'andamento meteorologico della passata campagna era una premessa non certo rosea al bilancio di un'annata difficile. Il settore trainante della nostra economia è certamente quello vitivinicolo: la vite è, tra le colture

nostrane, quella che è stata maggiormente influenzata dall'entrata in vigore del Regolamento CEE 2078/92, che prevede l'erogazione di un contributo ad ettaro alle aziende che si impegnano per un periodo di cinque anni a ridurre l'impiego di sostanze chimiche seguendo un disciplinare di produzione messo a punto dalla Regione.

L'andamento piovoso dei mesi di maggio e giugno ha messo a dura prova le capacità di agricoltori e tecnici in questo primo anno di attività di una normativa che prevede un utilizzo limitato di prodotti, fino a qualche anno fa considerati fondamentali nella difesa della vite.

Tuttavia si può dire che i risultati sono stati positivi, in quanto la peronospora è stata tenuta sotto controllo soprattutto con l'impiego di fungicidi a base di rame che hanno dimostrato ancora la loro validità.

Qualche problema si è manifestato solo sul moscato, mentre bassa è stata la pressione dell'oidio, altra

importante malattia della vite. La produzione di uva è stata piuttosto scarsa a causa del cattivo andamento della fioritura e soprattutto della grandine che ha colpito la zona dei Carossi e la zona occidentale del paese.

Questa, dunque, potrebbe apparire un'annata decisamente negativa ma non è proprio così: il vino 1995 non sarà sicuramente eccezionale, come alcuni organi di informazione hanno affermato, ma sarà pur sempre un buon prodotto. Buona la qualità del moscato, così come del dolcetto e della barbera. Ottimo il discorso prezzi sia per le uve sia per i vini finalmente adeguati alle aspettative dei viticoltori.

Annata difficile anche per il comparto cereali, con problemi per le semine, (grano) e per la raccolta (mais) a causa della tardiva maturazione che ha originato un prodotto troppo ricco di umidità. Anche qui i prezzi sono in generale rialzo ma le produzioni scarse.

Pierluigi Occhetti

Appello del WWF:  
cerchiamo  
forze nuove

La sezione del WWF di Asti sta realizzando un progetto ambizioso e unico in Piemonte: la costituzione di otto "gruppi attivi" nella nostra provincia, uno dei quali dovrebbe far capo a Castagnole. Per "gruppo attivo" si intende un gruppo di amici del WWF disponibili a svolgere diverse attività. La proposta è stata presentata da Vittorio Fiore durante un incontro al circolo "Amici del museo". L'iniziativa è nata per tre motivi: conoscere più a fondo il nostro territorio per operare in modo efficace; sensibilizzare la pubblica opinione sui problemi dell'ambiente; per la grave questione della raccolta differenziata dei rifiuti (sapevate che l'Italia è costretta ad acquistare all'estero carta e vetro riciclati?). L'impegno del WWF è concentrato su due fronti: una campagna di sensibilizzazione scolastica e la realizzazione di progetti per affrontare il problema della raccolta differenziata. Chi fosse interessato all'iniziativa, può telefonare al n. 877140.

Claudia Giordano

SCAMPI - TIDAWBS  
DA GIUSY  
TESSUTI  
BIANCHERIA INTIMA MASCHILE E FEMMINILE  
CASTAGNOLE LANZE - VIA DON CASETTA 7 - TEL. 877332 (abit.)

DISTRIBUTORE ERG 24 ORE!  
FLORIO PNEUMATICI  
VENDITA E RIPARAZIONE GOMME  
AUTO - AUTOTRENI - MOTO -  
MOTOCOLTIVATORI - TRATTORI -  
CERCHI IN LEGA OZ, MELBER -  
CONVERGENZA, EQUILIBRATURA  
COMPUTERIZZATI - CAMBIO OLIO E FILTRI  
CASTAGNOLE LANZE - TEL. 0141 / 878167

PIZZA AL TAGLIO  
da Sergio  
PIAZZA LUCCHINI, 8  
14054 CASTAGNOLE LANZE (AT)  
Telefono (0141) 877.880  
CHIUSO AL LUNEDÌ

NUOVO BAR CENTRALE  
CASTAGNOLE DELLE LANZE - Piazza San Bartolomeo

MOBILI  
CANTARELLA  
arredamento su misura  
Tel.: 0141 - 878212  
Via Fratelli Vicari 42  
CASTAGNOLE LANZE

CENTRO SPORTIVO  
ROBERTO CERRETTO  
castagnole lanze - via lungo tinella nr.8 - tel.: 878372

alimentari  
BIANCO PIERA CORINO  
specialità salumi  
Via Valle Tanaro 3  
CASTAGNOLE LANZE  
Tel.: 0141 - 878298

La Ditta Sterpone Luigi,  
ricordando il suo vasto assortimento di articoli regalo e fotografia, augura alla sua affezionata clientela Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

ELIO & LUCA  
i parrucchieri  
per appuntamento tel. 961365  
COSTIGLIOLE D'ASTI

MOBILIFICIO FOGLIATI  
Esposizione: CASTAGNOLE LANZE (AT)  
Tel. (0141) 87.82.75 - Fax (0141) 87.77.58  
Fabbrica: NEIVE - Via Pallareto, 1/B - Tel. (0173) 67.64.954

MARCHISIO PAVIMENTI  
CERAMICHE  
COTTO  
KLINKER  
ARREDO BAGNO  
CAMINETTI  
SANITARI  
VIA G. ABBATE, 95 - CASTAGNOLE LANZE (AT) - Tel/Fax: 0141-878118